

Il lavoro ATA nella contrattazione d'istituto

Anche quest'anno, a settembre, il Dirigente scolastico avvia la contrattazione d'istituto, formalizzando una proposta contrattuale in accordo con le RSU (entro il 30 novembre) sulle materie previste dall'art. 6 del CCNL per la realizzazione di quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), mediante l'attuazione del Piano delle attività del personale ATA e quello del personale docente.

La legge 107/15 non ha previsto nuove risorse specifiche nella contrattazione integrativa da destinare al personale ATA. Però l'attribuzione del bonus, che riguarda solo il personale docente, può liberare delle somme nel FIS da impiegare nell'organizzazione dei servizi scolastici, tecnici e amministrativi della scuola.

Tenuto conto delle nuove esigenze della scuola determinate dagli adempimenti previsti dalla legge 107/15, dai tagli di organico e dalle misure restrittive alle supplenze brevi imposte dalla legge di Stabilità 2015, i fondi del FIS, pur continuando a essere ripartiti con i criteri stabiliti in precedenza, dovranno essere riparametrati anche quest'anno per incrementare le somme destinate ai compensi del personale ATA.

In conseguenza, la contrattazione d'Istituto dovrà tenere nella dovuta attenzione il lavoro ATA, trovando le giuste imputazioni retributive e organizzative, nel rispetto delle clausole nazionali che prevedono, anzitutto, la disponibilità di questo personale all'assunzione di ulteriori incarichi.

Al fine di consentire la regolare funzionalità operativa delle scuole, la corretta programmazione delle risorse e una loro equa ripartizione nella contrattazione, i piani di lavoro e le attività/prestazioni aggiuntive o d'intensificazione di lavoro del personale ATA, dovranno essere dettagliati e predisposti con particolare attenzione.

La legge 107/15 ha difatti introdotto nuove e maggiori attività/prestazioni per questo personale, pur non prevedendo risorse specifiche per remunerarlo.

Soprattutto, dovranno essere monitorati da parte delle RSU:

- le prestazioni ATA derivanti dall'apertura delle scuole per le attività extra scolastiche estive;
- le attività di supporto al Piano Nazionale Scuola Digitale che comportano una serie di azioni e d'incombenze aggiuntive a carico dei profili di Assistente Amministrativo e Tecnico;
- le Reti di Scuole per la gestione comune di personale e per l'attività istruttoria di alcune attività amministrative, che possono intensificare il lavoro a titolo gratuito dei Dsga e Amministrativi scaricando loro tutti i lavori seriali che dovevano essere di competenza degli Uffici territoriali e ridurre ancora il personale delle segreterie;
- il potenziamento dell'offerta formativa e lo sviluppo della didattica laboratoriale, che coinvolge tutti i profili.

Inoltre, va considerato che gli aggravii dei carichi di lavoro sul personale ATA derivano, oltre che dalle attività che sono state potenziate, anche dalla carenza oramai strutturale di organico e dal fatto che quest'anno sono stati restituiti solo 5.182 posti dei 9.078 integrati lo scorso anno nell'organico di fatto, nonostante un incremento di 8.687 alunni, tra i quali molti disabili. Questo cambia la qualità dell'intervento lavorativo e la maggiore ricaduta sul personale ATA.

È indispensabile, se vogliamo fare una corretta programmazione delle attività dirette a realizzare l'offerta formativa nel suo complesso (dalle attività curriculari a quelle progettuali) tenere conto di tutti questi aspetti che sono correlati, per non correre il rischio di avere gravi disfunzioni organizzative, amministrative e didattiche e di lasciare il personale senza una legittima remunerazione per le prestazioni di cui si è reso disponibile.

Da affiggere all'albo sindacale di tutti i plessi della scuola ai sensi del vigente contratto di lavoro.

a cura della FLC CGIL nazionale





INIZIATIVE SINDACALI

Un problematico avvio dell'anno scolastico: i sindacati chiedono un incontro al Ministro

Chiesto dai sindacati un incontro urgente alla Ministra Giannini a causa delle problematiche che stanno emergendo ad avvio dell'anno scolastico. Per gli ATA la gravissima insufficienza delle dotazioni organiche. [Continua...](#)

Personale ATA: istituire un organico funzionale

La forte carenza di ATA nella scuola richiede un intervento tempestivo da parte del MIUR e del Governo. Questo ennesimo grido d'allarme, lanciato dalla FLC CGIL, non può essere ignorato poiché un intervento riformatore riguarda soprattutto l'organico del personale ATA unitamente alla cancellazione delle restrizioni alle supplenze brevi, per garantire la continuità al servizio e all'azione amministrativa e il supporto alla didattica. [Continua...](#)

Personale ATA: chiediamo risposta alle questioni più urgenti

Nel corso dell'incontro d'informativa sulla circolare per il conferimento delle supplenze al personale ATA, la FLC CGIL ha sollecitato il Ministero a riprendere il confronto con i sindacati anche su altre importanti questioni quali l'organico in deroga, l'informativa dei concorsi DSGA, l'allentamento delle misure restrittive su sostituzioni e atto indirizzo DSGA reggenti. [Continua...](#)

Precari ATA: pubblicata la nota ufficiale sulle nomine in ruolo

Il MIUR ha pubblicato la nota 22667/16 contenente le indicazioni operative per le assunzioni a tempo indeterminato del personale ATA per l'a.s. 2016/2017 e allegate le tabelle di ripartizione del contingente per provincia e profilo e gli accantonamenti effettuati per la mobilità dalle province. [Continua...](#)

Personale ATA: informativa del MIUR sulle supplenze 2016/2017

Il 30 agosto si è tenuto l'incontro d'informativa al MIUR sulla circolare per il conferimento delle supplenze al personale docente, educativo e ATA. Quest'anno la scadenza dei contratti di supplenza sarà quella prevista a seconda della tipologia di posto ricoperto in organico. La FLC CGIL ha chiesto assicurazioni affinché siano resi disponibili tutti i posti liberi da attribuire a supplenza e assicurare così il regolare avvio dell'a.s. 2016/2017. Chieste anche le supplenze annuali sugli accantonamenti del personale delle province e più organico in deroga per far funzionare le scuole. [Continua...](#)

Precari scuola: pubblicata la circolare sulle supplenze 2016/2017

Il MIUR ha pubblicato la nota n. 24306 che fornisce le istruzioni annuali per le supplenze del personale docente, educativo ed ATA. Confermate le indicazioni degli scorsi anni. Permangono criticità sia per i docenti che per gli ATA. La FLC CGIL ha chiesto il riconoscimento giuridico della supplenza fin dal 1° settembre per tutti gli aspiranti nominati, dal momento che alcune province inizieranno in ritardo. [Continua...](#)

Supplenze, il Ministero assicura pagamenti certi. Era ora! Dubbi sulle risorse

La Ministra Giannini ha emanato un comunicato che assicura ai supplenti temporanei (supplenze brevi e saltuarie) il pagamento dello stipendio entro 30 giorni dalla fine del mese in cui si è prestato servizio. È dal 2013 che la FLC CGIL ha posto il problema della mancanza di una corretta programmazione delle risorse. Di conseguenza i supplenti non venivano pagati per mesi e le segreterie scolastiche vedevano vanificato il loro lavoro pur tempestivamente effettuato. [Continua...](#)

I Contratti di collaborazione coordinata e continuativa nelle scuole vanno stipulati per l'intero anno scolastico

I contratti Co.Co.Co, in deroga a quanto previsto dal Decreto legislativo 81/15, ancora per l'anno scolastico 2016/2017, avranno durata fino al 31 agosto 2017. [Continua...](#)

Carta del docente: le verifiche sulle spese non siano a carico delle scuole

Nell'incontro al MIUR sulla rendicontazione della carta docente, la FLC CGIL ha proposto che quest'anno sia fatto salvo il lavoro già svolto dalle segreterie e che dall'anno prossimo la verifica sia a carico dell'agenzia delle entrate, all'atto della dichiarazione dei redditi, esattamente come avviene oggi per le spese mediche, sgravando così le scuole da questa incombenza. [Continua...](#)

Carta del docente: la nota sulle modalità di rendicontazione

Il MIUR emana una nota che proroga al 15 ottobre 2016 la data per rendicontare le spese sostenute con la carta docente. Per la FLC CGIL il lavoro già fatto dalle segreterie, stante il vuoto delle indicazioni ministeriali, non può essere disfatto per l'incapacità dei centri ministeriali. La FLC CGIL, sull'esclusione del personale ATA (e di precari ed educatori) dal beneficio del bonus dei 500 euro, aveva presentato ricorso in sede giudiziaria. [Continua...](#)

Per l'informazione quotidiana: www.flcgil.it/scuola/ata.

Siamo anche presenti su [Facebook](#), [Google+](#), [Twitter](#) e [YouTube](#).